

2026

# Piano Annuale dell'offerta abitativa



COMUNE DI CLUSONE  
Provincia di Bergamo



Ambito Territoriale n. 9  
Valle Seriana Superiore e Val di Scalve

Ambito Territoriale Sociale n. 9

Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve

## SOMMARIO

<b>Premessa .....</b>	<b>1</b>
<b>1. Contesto territoriale .....</b>	<b>1</b>
1.1 Servizi di accesso alla casa.....	3
<b>2. Piano annuale dell'offerta abitativa .....</b>	<b>5</b>
a) La consistenza aggiornata del patrimonio abitativo pubblico e sociale.....	5
b) Le unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto nel corso dell'anno .....	7
c) Le unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici oggetto di piani e programmi già formalizzati di ristrutturazione, recupero, riqualificazione .....	7
d) Il numero delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) oggetto di piani e programmi già formalizzati di nuova edificazione, che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno .....	7
e) Il numero delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) che si libereranno nel corso dell'anno per effetto del normale avvicendamento dei nuclei familiari (turn over) .....	7
f) Le unità abitative conferite da soggetti privati e destinate a servizi abitativi pubblici, ai sensi dell'art. 23 c. 2 della Legge Regionale n. 16/2016 .....	7
g) Il numero complessivo delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno, come totale del numero delle unità abitative di cui alle precedenti lettere da b) ad f) .....	7
h) Per ciascun comune, la soglia percentuale eccedente il 20% per l'assegnazione ai nuclei familiari in condizione di indigenza .....	8
i) Per ciascun comune, e sulla base di un'adeguata motivazione, anche considerando il disposto dell'art. 23 comma 10 bis della Legge Regionale n. 16/2016, l'eventuale ulteriore categoria di particolare e motivata rilevanza sociale, di cui all'articolo 14, comma 1, lettera f), (ad es. nuclei familiari assegnatari di alloggi SAT il cui contratto sia in scadenza nei 12 mesi successivi alla data di pubblicazione dell'avviso, donne vittime di violenza, etc.).....	8
j) Le unità abitative da destinarsi ai servizi abitativi transitori.....	8
k) Per ciascun comune, il numero delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) assegnate nel corso dell'anno precedente.....	8
<b>3. Strategie a sostegno dell'emergenza abitativa.....</b>	<b>9</b>
3.1 DGR XI/4678 del 10/05/2021 e DGR XI/5324 del 04/10/2021 "Sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dalla emergenza sanitaria COVID-19 – anno 2021" .....	9
3.2 DGR XI/6491 del 13/06/2022 E DGR XI/6970 del 19/09/2022: "Sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dalla emergenza sanitaria COVID-19 – integrazione della misura di cui alla DGR 4678/2021" .....	10
3.3 DGR XII/1001 del 25/09/2023: "PERLAFFITTO 2023 - Sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato" .....	11
<b>4. Piano Annuale 2026 alloggi temporanei .....</b>	<b>11</b>

## Premessa

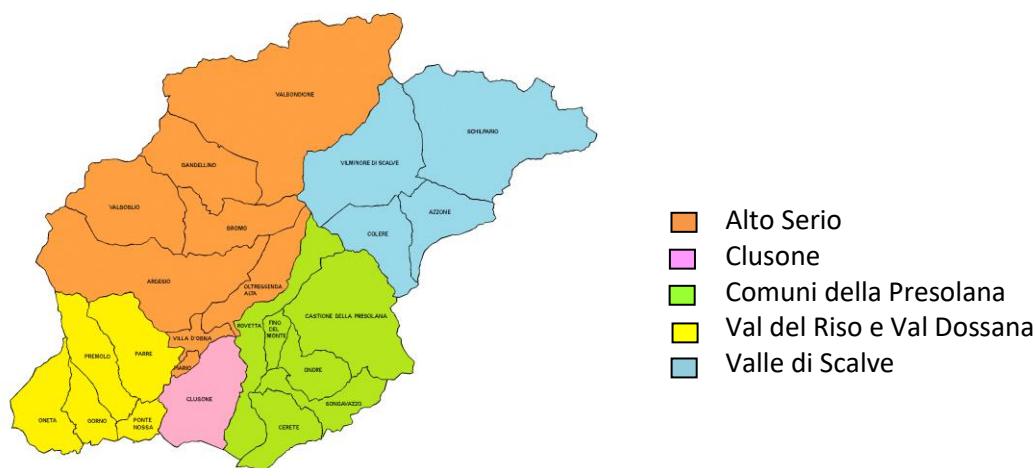
La programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale è disciplinata dall'art. 6 della Legge Regionale n. 8 luglio 2016, n. 16 e dal Regolamento Regionale n. 2/2025, che ha modificato e integrato il Regolamento Regionale 4 agosto 2017, n. 4, ed ha come Ambito Territoriale di riferimento quello dei piani di zona di cui all'art. 18 della Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3 (Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale), volendo integrare le politiche abitative con le politiche territoriali e di rigenerazione urbana, con le politiche sociali e con le politiche dell'istruzione e del lavoro dei Comuni appartenenti all'ambito di riferimento.

La programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale si attua attraverso il Piano triennale e il Piano annuale.

### 1. Contesto territoriale

L'Ambito Territoriale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve è costituito da 24 Comuni, di cui 20 (Ardesio, Castione della Presolana, Cerete, Clusone, Fino del Monte, Gandellino, Gorno, Gromo, Oltressenda Alta, Oneta, Onore, Parre, Piario, Ponte Nossola, Premolo, Rovetta, Songavazzo, Valbondione, Valgoglio e Villa d'Ogna) appartenenti alla Valle Seriana Superiore e 4 (Azzone, Colere, Schilpario e Vilminore di Scalve) appartenenti alla Valle di Scalve. È presente inoltre un'ulteriore suddivisione in 5 sub-ambiti così organizzata:

- Alto Serio, che comprende i Comuni di Ardesio, Gandellino, Gromo, Oltressenda Alta, Piario, Valbondione, Valgoglio e Villa d'Ogna;
- Val del Riso e Val Dossana, che comprende i Comuni di Gorno, Oneta, Parre, Ponte Nossola e Premolo;
- Clusone, che è Ente Capofila dell'Ambito Territoriale;
- Comuni della Presolana, che comprende i Comuni di Castione della Presolana, Cerete, Fino del Monte, Onore, Rovetta e Songavazzo;
- Valle di Scalve, che comprende i Comuni di Azzone, Colere, Schilpario e Vilminore di Scalve.



Il contesto sociale e territoriale

Il presente capitolo include alcuni approfondimenti relativi alla situazione socioeconomica territoriale e alle principali dinamiche che interessano il settore abitativo, al fine di inquadrare le scelte programmatiche. Vengono pertanto riprese ed aggiornate, in forma sintetica, le informazioni di contesto più ampiamente articolate nel Piano di Zona 2025-2027 dell’Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve.

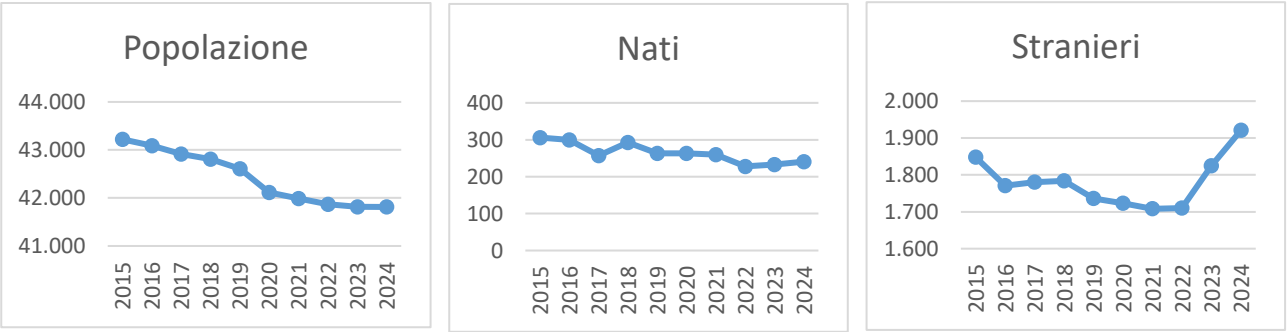
L’andamento demografico

L’Ambito Territoriale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve è costituito da 24 Comuni, di cui 20 appartenenti alla Valle Seriana Superiore<sup>1</sup> e 4 appartenenti alla Valle di Scalve<sup>2</sup>.

ANNO	POPOLAZIONE RESIDENTE NELL’AMBITO
2015	43.221
2016	43.092
2017	42.919
2018	42.812
2019	42.607
2020	42.119
2021	41.992
2022	41.868
2023	41.814
2024	41.813

ANNO	POPOLAZIONE	NATI	STRANIERI
2015	43.221	306	1.848
2016	43.092	300	1.771
2017	42.919	257	1.780
2018	42.812	293	1.784
2019	42.607	263	1.736
2020	42.119	263	1.723
2021	41.992	260	1.708
2022	41.868	228	1.710
2023	41.814	233	1.825
2024	41.813	241	1.921

La superficie dell’Ambito si estende su di un territorio prevalentemente montano di 603,81 Km<sup>2</sup>, che corrisponde al 22% dell’intera superficie della Provincia di Bergamo (2.723 Km<sup>2</sup>), ma la popolazione che vi risiede al 31/12/2024 è solamente il 3,75%. Questi dati confermano la minore popolosità di un territorio prevalentemente montano e quindi di più difficile accessibilità che dal 2015 registra un drammatico calo della popolazione che si prevede andrà via via aumentando sempre più.



È significativo osservare che nell’anno 2024 i nuovi nati sono maggiori di 8 unità rispetto al 2023 e la popolazione straniera è aumentata, rispetto all’anno precedente, di 96 unità. La popolazione totale dell’Ambito dal 2023 al 2024 risulta comunque diminuita di 1 unità.

<sup>1</sup> Ardesio, Castione della Presolana, Cerete, Clusone, Fino del Monte, Gandellino, Gorno, Gromo, Oltressenda Alta, Oneta, Onore, Parre, Piario, Ponte Nossà, Premolo, Rovetta, Songavazzo, Valbondione, Valgoglio e Villa d’Ogna.  
<sup>2</sup> Azzone, Colere, Schilpario e Vilminore di Scalve.

### 1.1 Servizi di accesso alla casa

L'accesso alla casa onorevole è condizione primaria per dare risposta ad una ampia gamma di bisogni individuali e familiari ed ha una funzione imprescindibile in un'ottica di integrazione nella comunità.

In tale scenario risultano rilevanti i servizi di intermediazione e di consulenza sul tema casa, oltre che iniziative di housing sociale (consiste nell'offerta di alloggi e servizi abitativi a prezzi contenuti destinati ai cittadini con reddito medio basso che non riescono a pagare un affitto o un mutuo sul mercato privato ma non possono accedere ad un alloggio popolare) di fianco alla tradizionale offerta di alloggi E.R.P. (edilizia residenziale pubblica).

Rispetto all'housing sociale rilevante è l'attività di Fondazione Casa Amica, fondazione di partecipazione che dal 1993 opera sul territorio della provincia di Bergamo, per favorire l'accesso a un'abitazione dignitosa a coloro che per difficoltà economiche o per altri fattori di disagio non hanno possibilità di accedere al mercato immobiliare privato.

Sul tema degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, i cosiddetti "alloggi popolari", ALER è l'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale che si occupa della gestione e della manutenzione degli stessi, su tutto il territorio provinciale. Gli interventi di ALER si inseriscono nell'ambito dell'edilizia residenziale sovvenzionata, agevolata e convenzionata mediante l'acquisto, la costruzione ed il recupero di abitazioni e di immobili di pertinenza. Tali interventi avvengono mediante programmi integrati e di recupero urbano, nonché di edilizia residenziale. Essi avvengono sia tramite i finanziamenti di Stato, Regioni ed Enti locali, sia tramite l'utilizzo di risorse finanziarie proprie derivanti dai canoni di locazione, dalla vendita di immobili di proprietà e da utili di attività proprie.

Dopo questa breve premessa sulla distribuzione sociodemografica e sui Servizi di accesso alla casa, si può passare all'analisi della distribuzione della popolazione sul territorio. Dato rilevante è la differenza di popolazione tra i Comuni di cui, al 31/12/2024, 8 hanno meno di 1.000 abitanti, 15 tra i 1.000 e i 5.000 e solo Clusone conta più di 5.000 abitanti.

In generale, la popolazione si concentra principalmente nell'area del Comune di Clusone (20%) e/o dove ci sono attività commerciali/viabilità più favorevole, intendendo anche la possibilità di fruire dei mezzi pubblici. Questa distribuzione si riflette in parte anche sugli Alloggi Pubblici presenti sul territorio. Nella tabella sottostante sono state accostate n. 2 tabelle:

1. Tabella con Comuni in ordine di popolosità (dal più popoloso al meno popoloso);
2. Tabella con i Comuni e Aler in ordine di quantità di alloggi SAP sul territorio.

1. Tabella con Comuni in ordine di popolosità (dal più popoloso al meno popoloso)		
	Comuni	Popolazione al 31/12/2024
1	Comune di Clusone	8.600
2	Comune di Rovetta	4.177
3	Comune di Castione della Presolana	3.349
4	Comune di Ardesio	3.258
5	Comune di Parre	2.669
6	Comune di Villa d'Ogna	1.804
7	Comune di Ponte Nossia	1.734
8	Comune di Cerete	1.618
9	Comune di Gorno	1.452
10	Comune di Vilminore di Scalve	1.431
11	Comune di Gromo	1.143
12	Comune di Fino del Monte	1.132
13	Comune di Schilpario	1.122
14	Comune di Colere	1.089
15	Comune di Premolo	1.071
16	Comune di Piario	1.003
17	Comune di Gandellino	950
18	Comune di Onore	939
19	Comune di Valbondione	931
20	Comune di Songavazzo	717
21	Comune di Oneta	571
22	Comune di Valgoglio	561
23	Comune di Azzone	360
24	Comune di Oltressenda Alta	132
Totale		41.813

2. Tabella con i Comuni e Aler in ordine di quantità di alloggi SAP sul territorio						
Comuni/Aler	Di Proprietà	Stato Libero	Sfitto per Carenze Manutentive	Sfitto per Ristrutturazione	Stato Occupato	Disponibili nell'Anno
Aler Bergamo - Lecco - Sondrio	63	7	6	6	44	0
Comune di Clusone	61	0	9	4	48	3
Comune di Ponte Nossia	42	0	1	20	21	0
Comune di Ardesio	36	2	7	0	27	1
Comune di Parre	16	0	4	0	12	0
Comune di Castione d. P.	9	0	0	4	5	0
Comune di Cerete	8	0	1	0	7	0
Comune di Gromo	6	0	1	0	5	0
Comune di Azzone	4	1	1	0	2	1
Comune di Oltressenda Alta	4	0	1	0	3	0
Comune di Colere	0	0	0	0	0	0
Comune di Fino del Monte	0	0	0	0	0	0
Comune di Gandellino	0	0	0	0	0	0
Comune di Gorno	0	0	0	0	0	0
Comune di Oneta	0	0	0	0	0	0
Comune di Onore	0	0	0	0	0	0
Comune di Piario	0	0	0	0	0	0
Comune di Premolo	0	0	0	0	0	0
Comune di Rovetta	0	0	0	0	0	0
Comune di Schilpario	0	0	0	0	0	0
Comune di Songavazzo	0	0	0	0	0	0
Comune di Valbondione	0	0	0	0	0	0
Comune di Valgoglio	0	0	0	0	0	0
Comune di Villa d'Ogna	0	0	0	0	0	0
Comune di Vilminore di Scalve	0	0	0	0	0	0
Totale	249	10	31	34	174	5

## 2. Piano annuale dell'offerta abitativa

Il Piano annuale ID 50134198 è stato aperto in data 10/10/2025 e chiuso in data 27/10/2025.

- Enti proprietari: n. 25 di cui 24 Comuni + ALER
- Comunicazioni ricevute: n. 25
- Enti proprietari che non hanno alloggi nel territorio: n. 14 di cui:
  - o Certificazioni di assenza patrimonio abitativo: n. 14

A seguire riportiamo i dati estrapolati dalla Piattaforma regionale dei Servizi Abitativi.

### a) La consistenza aggiornata del patrimonio abitativo pubblico e sociale

Ente Proprietario	Numero Alloggi complessivi	Numero Alloggi Servizio Abitativo Sociale (SAS)	Numero Alloggi Servizio Abitativo Pubblico (SAP)	Numero Alloggi altro uso residenziale
ALER BERGAMO - LECCO - SONDRIO	63	0	63	0
COMUNE DI ARDESIO	36	0	36	0
COMUNE DI AZZONE	4	0	4	0
COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA	9	0	9	0
COMUNE DI CERETE	8	0	8	0
COMUNE DI CLUSONE	61	0	61	0
COMUNE DI GROMO	6	0	6	0
COMUNE DI OLTRESSENDA ALTA	4	0	4	0
COMUNE DI PARRE	16	0	16	0
COMUNE DI PONTE NOSSA	42	0	42	0
COMUNE DI ROVETTA	4	0	0	4
COMUNE DI COLERE	0	0	0	0
COMUNE DI FINO DEL MONTE	0	0	0	0
COMUNE DI GANDELLINO	0	0	0	0
COMUNE DI GORNO	0	0	0	0
COMUNE DI ONETA	0	0	0	0
COMUNE DI ONORE	0	0	0	0
COMUNE DI PIARIO	0	0	0	0
COMUNE DI PREMOLO	0	0	0	0
COMUNE DI SCHILPARIO	0	0	0	0
COMUNE DI SONGAVAZZO	0	0	0	0
COMUNE DI VALBONDIONE	0	0	0	0
COMUNE DI VALGOGLIO	0	0	0	0
COMUNE DI VILLA D'OGNA	0	0	0	0
COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE	0	0	0	0
Totale	253	0	249	4

- In data 21/10/2025 il **Comune di Ardesio** trasmette attraverso la piattaforma regionale per la gestione dei servizi abitativi i dati degli alloggi in disponibilità per l'anno 2026.
- In data 15/10/2025 il **Comune di Azzone** trasmette attraverso la piattaforma regionale per la gestione dei servizi abitativi i dati degli alloggi in disponibilità per l'anno 2026.
- In data 21/10/2025 il **Comune di Castione della Presolana** trasmette attraverso la piattaforma regionale per la gestione dei servizi abitativi la non disponibilità di alloggi per l'anno 2026.
- In data 22/10/2025 il **Comune di Cerete** trasmette attraverso la piattaforma regionale per la gestione dei servizi abitativi la non disponibilità di alloggi per l'anno 2026.
- In data 22/10/2025 il **Comune di Clusone** trasmette attraverso la piattaforma regionale per la gestione dei servizi abitativi i dati degli alloggi in disponibilità per l'anno 2026.
- Con prot. n. 0019695/2025 del 25/10/2025 il **Comune di Colere** comunica che non possiede patrimonio immobiliare pubblico di tipo residenziale.
- Con prot. n. 0019609/2025 del 24/10/2025 il **Comune di Fino del Monte** comunica che non possiede patrimonio immobiliare pubblico di tipo residenziale.
- Con prot. n. 0019571/2025 del 23/10/2025 il **Comune di Gandellino** comunica che non possiede patrimonio immobiliare pubblico di tipo residenziale.
- Con prot. n. 0019529/2025 del 23/10/2025 il **Comune di Gorno** comunica che non possiede patrimonio immobiliare pubblico di tipo residenziale.
- Con prot. n. 0019591/2025 del 24/10/2025 il **Comune di Gromo** comunica la non disponibilità di alloggi per l'anno 2026.
- In data 21/10/2025 il **Comune di Oltressenda Alta** trasmette attraverso la piattaforma regionale per la gestione dei servizi abitativi la non disponibilità di alloggi per l'anno 2026.
- Con prot. n. 0019626/2025 del 24/10/2025 il **Comune di Oneta** comunica che non possiede patrimonio immobiliare pubblico di tipo residenziale.
- Con prot. n. 0019690/2025 del 25/10/2025 il **Comune di Onore** comunica che non possiede patrimonio immobiliare pubblico di tipo residenziale.
- In data 22/10/2025 il **Comune di Parre** trasmette attraverso la piattaforma regionale per la gestione dei servizi abitativi la non disponibilità di alloggi per l'anno 2026.
- Con prot. n. 0019624/2025 del 24/10/2025 il **Comune di Piario** comunica che non possiede patrimonio immobiliare pubblico di tipo residenziale.
- Con prot. n. 0019788/2025 del 27/10/2025 il **Comune di Ponte Nossa** comunica la non disponibilità di alloggi per l'anno 2026.
- In data 13/10/2025 il **Comune di Premolo** comunica attraverso la piattaforma regionale per la gestione dei servizi abitativi che non possiede patrimonio immobiliare pubblico di tipo residenziale.
- In data 14/10/2025 il **Comune di Rovetta** trasmette attraverso la piattaforma regionale per la gestione dei servizi abitativi la non disponibilità di alloggi per l'anno 2026.
- Con prot. n. 0019678/2025 del 25/10/2025 il **Comune di Schilpario** comunica che non possiede patrimonio immobiliare pubblico di tipo residenziale.
- Con prot. n. 0019821/2025 del 28/10/2025 il **Comune di Songavazzo** comunica che non possiede patrimonio immobiliare pubblico di tipo residenziale.
- In data 24/10/2025 il **Comune di Valbondione** comunica attraverso la piattaforma regionale per la gestione dei servizi abitativi che non possiede patrimonio immobiliare pubblico di tipo residenziale.
- In data 13/10/2025 il **Comune di Valgoglio** comunica attraverso la piattaforma regionale per la gestione dei servizi abitativi che non possiede patrimonio immobiliare pubblico di tipo residenziale.
- Con prot. n. 0018904/2025 del 16/10/2025 il **Comune di Villa d'Ogna** comunica che non possiede patrimonio immobiliare pubblico di tipo residenziale.



- Con prot. n. 0019820/2025 del 28/10/2025 il **Comune di Vilminore di Scalve** comunica che non possiede patrimonio immobiliare pubblico di tipo residenziale.
- In data 21/10/2025 **ALER BERGAMO-LECCO-SONDRIO** trasmette attraverso la piattaforma regionale per la gestione dei servizi abitativi la non disponibilità di alloggi per l'anno 2026.

b) Le unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto nel corso dell'anno

Non sono prevenute disponibilità di unità immobiliari in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto nel corso dell'anno.

c) Le unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici oggetto di piani e programmi già formalizzati di ristrutturazione, recupero, riqualificazione

Non sono prevenute disponibilità di unità immobiliari destinate a servizi abitativi pubblici oggetto di piani e programmi già formalizzati di ristrutturazione, recupero, riqualificazione.

d) Il numero delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) oggetto di piani e programmi già formalizzati di nuova edificazione, che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno

Non sono prevenute disponibilità di unità immobiliari oggetto di piani e programmi già formalizzati di nuova edificazione assegnabili nel corso dell'anno.

e) Il numero delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) che si libereranno nel corso dell'anno per effetto del normale avvicendamento dei nuclei familiari (turn over)

RAGIONE SOCIALE DELL'ENTE PROPRIETARIO	UNITÀ ABITATIVE CHE SI LIBERERANNO PER EFFETTO DEL TURN OVER
COMUNE DI CLUSONE	2

f) Le unità abitative conferite da soggetti privati e destinate a servizi abitativi pubblici, ai sensi dell'art. 23 c. 2 della Legge Regionale n. 16/2016

Non sono prevenute disponibilità di unità immobiliari conferite da soggetti privati assegnabili nel corso dell'anno.

g) Il numero complessivo delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno, come totale del numero delle unità abitative di cui alle precedenti lettere da b) ad f)

Il numero complessivo delle unità immobiliari SAP prevedibilmente assegnabili nel corso dell'anno sono 5:

RAGIONE SOCIALE ENTE PROPRIETARIO	NUMERO COMPLESSIVO U.I. DISPONIBILI NELL'ANNO	NUMERO U.I. CHE SI LIBERERANNO PER EFFETTO DEL TURN OVER
COMUNE DI ARDESIO	1	0
COMUNE DI AZZONE	1	0
COMUNE DI CLUSONE	3	2

h) Per ciascun comune, la soglia percentuale eccedente il 20% per l'assegnazione ai nuclei familiari in condizione di indigenza

I Comuni hanno comunicato che intendono non eccedere la soglia stabilita dalla legge del 20% per l'assegnazione ai nuclei familiari in condizione di indigenza.

i) Per ciascun comune, e sulla base di un'adeguata motivazione, anche considerando il disposto dell'art. 23 comma 10 bis della Legge Regionale n. 16/2016, l'eventuale ulteriore categoria di particolare e motivata rilevanza sociale, di cui all'articolo 14, comma 1, lettera f), (ad es. nuclei familiari assegnatari di alloggi SAT il cui contratto sia in scadenza nei 12 mesi successivi alla data di pubblicazione dell'avviso, donne vittime di violenza, etc.)

I Comuni non hanno segnalato altre categorie di particolare rilevanza sociale.

i bis) Per ciascun ente proprietario:

1) L'eventuale quota percentuale fino al 20% delle unità abitative disponibili nel corso dell'anno da destinare a una o più delle categorie diversificate di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale n. 4/2017;

2) la/e eventuale/i categoria/e diversificata/e di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale n. 4/2017 a cui destinare la riserva di cui al punto che precede;

Gli enti proprietari non hanno segnalato categorie diversificate di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale n. 4/2017.

i ter) Per ciascun comune, la quota percentuale complessiva fino al 20% delle unità disponibili nel corso dell'anno da destinare ai nuclei familiari appartenenti alle Forze di Polizia, Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, Forze Armate e Polizia Locale, individuando:

1) la quota percentuale di alloggi da destinare all'assegnazione a favore delle Forze di Polizia, del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, delle Forze Armate ai sensi dell'art. 7 bis, e

2) la quota percentuale di alloggi da destinare all'assegnazione a favore della Polizia Locale ai sensi dell'art. 7 ter;

I Comuni non hanno segnalato quote percentuali di unità disponibili da destinare ai nuclei familiari appartenenti alle Forze di Polizia, Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, Forze Armate e Polizia Locale.

j) Le unità abitative da destinarsi ai servizi abitativi transitori

Non sono prevenute disponibilità di unità immobiliari da destinarsi ai servizi abitativi transitori.

k) Per ciascun comune, il numero delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) assegnate nel corso dell'anno precedente

Dai dati pervenuti, sono 5 le unità abitative assegnate l'anno precedente.

RAGIONE SOCIALE ENTE PROPRIETARIO	NUMERO U.I. ASSEGNATE L'ANNO PRECEDENTE
ALER BERGAMO-LECCO-SONDRIO	3
COMUNE DI CERETE	1
COMUNE DI OLTRESSENDA ALTA	1

### 3. Strategie a sostegno dell'emergenza abitativa

Emerge nel nostro territorio con sempre maggiore forza il bisogno delle famiglie a reddito medio e medio basso che, in seguito al peggioramento della propria condizione economica, non sono più in grado di sostenere i costi dell'abitare incorrendo in situazioni di morosità e, talvolta, nella perdita stessa dell'abitazione.

Il problema dell'accesso e del mantenimento dell'abitazione per questa sempre più ampia fascia di popolazione posizionata in una zona "grigia" è piuttosto legato all'offerta abitativa privata ed alla capacità del sistema pubblico di intercettarla e favorire percorsi di incontro tra domanda e offerta. Su questo fronte il tema non sembra tanto la mancanza di abitazioni, quanto piuttosto una significativa presenza di alloggi sfitti che, con il conseguente peggioramento delle condizioni se lasciati inabitati per lunghi periodi, si deteriorano fino a diventare inutilizzabili.

A livello d'Ambito per l'anno 2026 si vogliono sostenere le politiche della casa sovra territoriali al fine di avviare una fase di transizione volta alla ricomposizione di modalità organiche di relazione tra i diversi livelli del sistema, costruendo e mantenendo la rete dei soggetti, singoli o associati che, a vario titolo, hanno motivo di interesse sul tema. Considerati gli obiettivi prefissati sul Piano di Zona 2025-2027 con riferimento al tema "Abitare", durante il 2026, oltre a continuare a gestire l'avviso pubblico per l'assegnazione delle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici, ci si prefigge di sensibilizzare amministratori ed operatori rispetto al tema abitativo anche attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro specifico, creando un raccordo anche a livello provinciale. Infine, ci si prefigge di mappare le realtà che attualmente sono riferite al tema dell'emergenza abitativa, oltre che gestire eventuali risorse che verranno stanziare a vari livelli.

Di seguito si riepilogano le risorse erogate nel corso degli ultimi anni a seguito dello stanziamento di risorse regionali e statali. Si precisa che per l'anno 2024 non sono stati rilevati specifici finanziamenti e che per l'anno 2025 con DGR XII/5292 del 10/11/2025 sono stati assegnati € 10.816,00. Si procederà nell'anno 2026 con lo scorrimento di graduatorie vigenti o con l'indizione dell'apposito bando.

#### 3.1 DGR XI/4678 del 10/05/2021 e DGR XI/5324 del 04/10/2021 "Sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dalla emergenza sanitaria COVID-19 – anno 2021"

In data 17/03/2021 è stato pubblicato il bando pubblico a scadenza "Bando per l'attuazione degli interventi di sostegno volti al mantenimento dell'alloggio in locazione anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19 - D.G.R. XI/3664 del 13/10/2020".

Alla data di chiusura del bando risultano pervenute n. 141 domande, di cui n. 136 accolte.

Con le risorse assegnate dalla DGR XI/3664 è stato possibile finanziare le prime 82 domande (di cui 1 in modo parziale), mentre con le risorse di cui alle DGR 4678/2021 e 5324/2021 è stato possibile scorrere completamente la predetta graduatoria.

Prossimamente verrà emanato un secondo bando sulle risorse residue di cui alla DGR 5324/2021 e DGR XI/6491 del 13/06/2022.

- Risorse assegnate e trasferite da Regione: € 16.875,00
- Risorse destinate a spese di gestione: € 1.687,50
- Risorse impegnate: € 15.187,50
- Risorse erogate: € 15.187,50
- N° domande pervenute: 141 ((bando emanato per l'assegnazione delle risorse di cui alla DGR XI/3664 del 13/10/2020, ma le cui domande non erano state interamente finanziate per esaurimento fondi)
- N° domande finanziate: con risorse della DGR 4678/2021: 13 + 1 parzialmente finanziata

DGR 5324/2021 (risorse statali)

- Risorse assegnate e trasferite da Regione: € 145.834,00 (compresa assegnazione risorse residue DGR 5324/2021, Decreto 16342 del 26/11/2021)
- Risorse impegnate: € 145.834,00
- Risorse erogate: € 145.834,00
- N° domande pervenute:
  - 141 (bando emanato per l'assegnazione delle risorse di cui alla DGR XI/3664 del 13/10/2020, ma le cui domande non erano state interamente finanziate per esaurimento fondi, nonostante scorrimento graduatoria con fondi di cui alla DGR 4678/2021)
  - 137 (bando emanato per l'assegnazione delle risorse di cui alla DGR XI/5324 del 04/10/2021 e DGR XI/6491 del 13/06/2022)
- N° domande finanziate:
  - 42 (scorrimento graduatoria vigente con criteri di cui alla DGR XI/3664 del 13/10/2020)
  - 51 + 1 parzialmente finanziata (bando emanato per l'assegnazione delle risorse di cui alla DGR XI/5324 del 04/10/2021 e DGR XI/6491 del 13/06/2022)

### 3.2 DGR XI/6491 del 13/06/2022 e DGR XI/6970 del 19/09/2022: “Sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dalla emergenza sanitaria COVID-19 – integrazione della misura di cui alla DGR 4678/2021”

In data 04/08/2022 è stato pubblicato il bando pubblico a scadenza “Bando per l'attuazione degli interventi di sostegno volti al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19 - DGR XI/5324 del 04/10/2021 e DGR XI/6491 del 13/06/2022 - anno 2022”.

Alla data di chiusura del bando risultano pervenute n. 137 domande, di cui n. 135 accolte.

Con le risorse assegnate dalla DGR XI/6491 è stato possibile finanziare 6 domande (di cui una domanda rimasta parzialmente finanziata con DGR XI/5324 ed una finanziata parzialmente per esaurimento fondi), mentre con le risorse di cui alla DGR 6970/2022 è stato possibile scorrere completamente la predetta graduatoria. Nel corso del 2023 verrà emanato un secondo bando sulle risorse residue di cui alla DGR XI/6970.

#### DGR 6491/2022 (risorse regionali)

- Risorse assegnate e trasferite da Regione: € 10.921,00
- Risorse destinate a spese di gestione: € 1.092,10
- Risorse impegnate per MISURA UNICA: € 9.828,90
- Risorse erogate per MISURA UNICA: € 9.828,90
- N° domande pervenute per MISURA UNICA: 137
- N° domande finanziate per MISURA UNICA: 4 +2 parzialmente finanziate

#### DGR 6970/2022 (risorse statali)

- Risorse assegnate e trasferite da Regione: € 202.281,00
- Risorse impegnate per MISURA UNICA: € 202.281,00
- Risorse erogate per MISURA UNICA: € 202.281,00
- N° domande pervenute per MISURA UNICA:
  - 137 (bando emanato per l'assegnazione delle risorse di cui alla DGR XI/6491 del 13/06/2022 ma le cui domande non erano state interamente finanziate per esaurimento fondi);
  - 227 (bando emanato per l'assegnazione delle risorse di cui alla DGR XI/6970 del 19/09/2022 e DGR XII/1001 del 25/09/2023)
- N° domande finanziate per MISURA UNICA:

- 78 + 1 parzialmente finanziata (bando emanato per l'assegnazione delle risorse di cui alla DGR XI/6491 del 13/06/2022 ma le cui domande non erano state interamente finanziate per esaurimento fondi)
- 28 + 1 parzialmente finanziata (bando emanato per l'assegnazione delle risorse di cui alla DGR XI/5324 del 04/10/2021 e DGR XI/6491 del 13/06/2022)

### 3.3 DGR XII/1001 del 25/09/2023: "PERLAFFITTO 2023 - Sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato"

In data 05/06/2023 è stato pubblicato il bando pubblico a scadenza "Bando per l'attuazione degli interventi di sostegno volti al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato DGR XI/6970 del 19/09/2022 - anno 2023".

Alla data di chiusura del bando risultano pervenute n. 227 domande, di cui n. 218 accolte.

Con le risorse assegnate dalla DGR XI/6970 è stato possibile finanziare 29 domande (di cui una domanda rimasta parzialmente finanziata per esaurimento fondi), mentre con le risorse di cui alla DGR XII/1001 è stato possibile finanziare completamente la domanda parzialmente finanziata con il precedente bando e ulteriori 7 domande.

DGR 1001/2023 (risorse regionali)

- Risorse assegnate e trasferite da Regione: € 14.132,00
- Risorse destinate a spese di gestione: € 538,61
- Risorse impegnate per MISURA UNICA: € 13.593,39
- Risorse erogate per MISURA UNICA: € 13.593,39
- N° domande pervenute per MISURA UNICA: 227 (bando emanato per l'assegnazione delle risorse di cui alla DGR XI/6970 del 19/09/2022 e DGR XII/1001 del 25/09/2023)
- N° domande finanziate per MISURA UNICA: 7 + 1 parzialmente finanziata (bando emanato per l'assegnazione delle risorse di cui alla DGR XI/6970 del 19/09/2022 e DGR XII/1001 del 25/09/2023)

## 4. Piano Annuale 2026 alloggi temporanei

Nel corso del 2026 si intende dare seguito al protocollo operativo promosso a livello provinciale tra i 14 Ambiti della Provincia e Opera Bonomelli, sottoscritto per la prima volta nel 2016 e che nasce con la finalità di supportare la funzione di accoglienza provinciale svolta dai Servizi dell'Opera Bonomelli favorendo la pronta accoglienza dei cittadini che versano in condizione di disagio abitativo. Il protocollo definisce inoltre l'intervento a favore dei Comuni con la copertura economica del primo mese di residenzialità dei cittadini nei servizi dell'Associazione.

L'Associazione Opera Bonomelli ONLUS di Bergamo – Nuovo Albergo Popolare – garantisce e riserva un accesso privilegiato della durata massima di 1 mese presso il Servizio di accoglienza e residenza del Nuovo Albergo Popolare di Bergamo per ogni adulto in condizione di marginalità inviato dai Servizi Sociali Comunali, su accordo con l'Ambito Territoriale Sociale, afferenti all'ATS di Bergamo.

L'Ambito Territoriale Sociale, per poter usufruire di questo Servizio, ha aderito al Protocollo d'Intesa promosso a livello provinciale e prorogato per il triennio 2024/2026, che prevede anche il versamento di una quota annuale pari a € 2.491,83 a carico dell'Ambito.

Inoltre, a giugno 2024 è stato stipulato un accordo ulteriore tra l'Ambito e Fondazione Opera Bonomelli Onlus per il servizio di pronto intervento sociale, che si impegna a garantire:

- la reperibilità h24 di una centrale operativa di pronto intervento sociale negli orari di chiusura dei Servizi Sociali pubblici con un numero telefonico dedicato in disponibilità all'Ambito e agli Assistenti Sociali dei Comuni o altri servizi territoriali facenti parte della rete;
- l'accoglienza residenziale di ulteriori due mesi, in aggiunta al Protocollo d'Intesa già in essere a livello

provinciale che rende disponibile un mese di accoglienza gratuito per i Comuni dell'Ambito, per ogni uomo adulto residente nel territorio dei 24 Comuni della Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve, presso il Nuovo Albergo Popolare di Bergamo alle persone in condizioni di marginalità inviate dai Servizi Sociali;

- una tariffa agevolata per il periodo successivo ai primi tre mesi di inserimento presso il Nuovo Albergo Popolare di Bergamo per ogni utente inserito dai Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve;
- l'accoglienza femminile in pronto intervento per quindici giorni;
- l'attivazione di progetti di housing (offerta di servizi abitativi integrati con costi di locazione sostenibili, fornitura di alimenti, presa in carico educativa);
- attraverso il proprio personale, la gestione delle fasi operative rispetto all'entrata, accoglienza, alla permanenza in struttura, alla preparazione e all'uscita degli ospiti in condizioni di grave marginalità in condivisione con il servizio sociale inviante.